

Procedure e Regolamento

Il Premio assegna ogni anno un riconoscimento principale e menzioni speciali. Particolare attenzione verrà prestata alle attività professionali svolte negli ambiti della pubblica amministrazione e dell'impresa.

Il Premio intende assegnare riconoscimenti con attenzione sia a casi già più noti e conosciuti dalla pubblica opinione, sia a casi non noti e che vedano protagonisti persone senza notorietà alcuna.

Le candidature possono essere sottoposte alla Giuria del Premio da qualunque singolo cittadino, a titolo personale o in rappresentanza di una organizzazione. E' obbligatorio indicare nome, cognome e dati del candidato. In assenza di questi dati la Giuria non esaminerà la segnalazione.

Le candidature vanno sottoposte alla Giuria attraverso la procedura on line. E' predisposta una conferma elettronica di ricevimento. Non vi sono altre modalità possibili di candidatura.

La procedura garantisce la massima riservatezza ai segnalanti; solo gli esponenti della Giuria saranno a conoscenza delle candidature.

Nella procedura di segnalazione sono richiesti almeno due possibili referees/referenti in grado di fornire informazione sul candidato/i e di comprovare le motivazioni, approfondendo e illustrando il caso.

La procedura si articolerà, successivamente alla segnalazione, in tre "step"/passaggi successivi:

1. Screening preliminare da parte della Giuria;
2. Incontro di approfondimento con il segnalatore e con il candidato;
3. Interpello dei referees.

La Giuria ha facoltà di richiedere ogni approfondimento o documentazione integrativa ritenuta necessaria ai fini degli accertamenti di merito sulle candidature.

Le candidature non valgono solo per l'anno in corso del Premio: una volta segnalate, valgono anche per le edizioni successive e la Giuria ha facoltà di utilizzarle per le annualità che ritiene.

Il Premio assegna i riconoscimenti per casi dal 1948 a oggi, relativi alla fase repubblicana della storia d'Italia, sia a persone in vita, che a persone decedute. I riconoscimenti possono essere assegnati anche a cittadini non italiani che esercitavano la loro professione in Italia.

Una volta assegnato da parte della Giuria, il candidato dovrà accettare il riconoscimento e concedere la liberatoria per la sua comunicazione pubblica. La documentazione prodotta per l'assegnazione, se richiesto, potrà restare riservata e tutelata dal diritto di privacy.

È compito della Giuria redigere le motivazioni per le assegnazioni dei riconoscimenti.

Le scelte della Giuria sono insindacabili.

La cerimonia di riconoscimento del Premio ha luogo ogni anno in via indicativa tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo.